

Ivo Vojnović

«La fama del conte raguseo Ivo Vojnović, uno degli scrittori più popolari della Jugoslavia, si è sparsa negli ultimi anni, non solo in tutto il mondo slavo, da Zagabria a Belgrado, da Sofia a Cracovia, da Praga a Varsavia, ma anche in altri Stati d'Europa, specialmente in Francia, in Germania, in Italia.

Del Vojnović si occuparono da noi, in modo speciale, il Cav. Dott. Alessandro Voltolina («Rassegna contemporanea», Anno VI, 1913, Serie II) e il Prof. Giovanni Maver della R. Università di Padova, nell'«Europa Orientale» di Roma.

Dai critici francesi il Vojnović è ritenuto il poeta maggiore dell'Europa Centrale, il riformatore del teatro moderno e il più rinomato scrittore jugoslavo-semiitaliano di tutti i tempi. Del Vojnović scrissero «Le Monde Slave», la «Revue Jougoslave», poi la «Revue Mondiale», «Le Monde Nouveau», «La Revue de Genève». Quest'ultima pubblicò anche la «Risurrezione di Lazzaro», due parti della «Trilogia ragusea» e la «Signora dal girasole».

Il Vojnović fu inoltre studiato dallo svedese